

LE RETTIFICHE IN FASE DI CONTROLLO DEGLI APPALTI PUBBLICI

M. Floriana Scarciofalo

Funzionaria preposta al controllo appalti

Torino 5 marzo 2026

NEL CONTROLLO DEGLI APPALTI PUBBLICI

si possono verificare due situazioni



IRREGOLARITÀ

in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici

L'irregolarità negli appalti pubblici è qualsiasi violazione del diritto applicabile, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o può avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando una spesa indebita.

Il "diritto applicabile" è costituito dal diritto dell'Unione europea (ad es. per gli appalti, la Direttiva 2014/24/UE) e dalle disposizioni nazionali di attuazione compatibili con le disposizioni del diritto dell'Unione (ad es. D.Lgs. 36/2023 o D.Lgs. 50/2016.)



REGOLARITÀ

le norme applicabili sono state rispettate

WORKSHOP
TORINO
5 marzo 2026



IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLE NORME APPLICABILI IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI



Decisione della Commissione Europea del 14.05.2019 C (2019) 3452 FINAL,

recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

Le **rettifiche** sono **misure correttive** applicate dalla Commissione Europea o dagli stati membri (da parte delle singole AdG) per annullare, in tutto o in parte, il cofinanziamento europeo a seguito di irregolarità.

La Commissione utilizza la decisione al fine di escludere dai finanziamenti dell'Unione le spese sostenute in violazione del diritto applicabile.

I tipi di irregolarità indicati nella Decisione sono quelli per i quali si applica una rettifica finanziaria.

L'elenco non è esaustivo: altre irregolarità sono trattate per analogia rispetto ai tipi di irregolarità indicati nella Decisione.



2. TIPI DI IRREGOLARITÀ E TASSI CORRISPONDENTI DELLE RETTIFICHE FINANZIARIE

2.1. Bando di gara e capitolato d'oneri

N.	Tipo di irregolarità	Diritto applicabile ¹⁸	Descrizione dell'irregolarità	Tasso di rettifica
1.	Mancata pubblicazione del bando di gara o assegnazione diretta ingiustificata (ossia procedura negoziata illegale senza pubblicazione preliminare di un bando di gara)	Articolo 31 della direttiva 2014/23/UE Articoli 26, 32 e 49 della direttiva 2014/24/UE Articolo 44 e articoli da 67 a 69 della direttiva 2014/25/UE	Il bando di gara non è stato pubblicato conformemente alle norme pertinenti [ad esempio pubblicazione nella <i>Gazzetta ufficiale dell'Unione europea</i> (GU) nei casi in cui ciò sia richiesto dalle direttive].	100 %
			Ciò si applica anche alle assegnazioni dirette o alle procedure negoziate senza pubblicazione preliminare di un bando di gara, qualora non siano soddisfatti i criteri per il loro utilizzo.	
			Come sopra, tranne per il fatto che l'appalto è stato pubblicizzato utilizzando altri mezzi adeguati ¹⁹ .	25 %
2.	Frazionamento artificioso degli appalti di lavori/servizi/forniture	Articolo 8, paragrafo 4, della direttiva 2014/23/UE Articolo 5, paragrafo 3, della	Un progetto di lavori o una proposta di acquisto di un certo quantitativo di forniture e/o di servizi è frazionato artificialmente in diversi appalti. Di conseguenza, ciascun appalto per una parte di lavori/forniture/servizi risulta al di sotto della soglia stabilita dalle direttive, il	100 % (tale rettifica si applica se il bando di gara riguardante i lavori/i servizi/le

N.	Tipo di irregolarità	Diritto applicabile ¹⁸	Descrizione dell'irregolarità	Tasso di rettifica
		direttiva 2014/24/UE Articolo 16, paragrafo 3, della direttiva 2014/25/UE Causa C-574/10, <i>Commissione/Germania</i> , causa T-358/08, <i>Spagna/Commissione</i> , e causa T-384/10, <i>Spagna/Commissione</i>	che ne evita la pubblicazione nella GU per l'insieme dei lavori, dei servizi o delle forniture in questione ²⁰ . Come sopra, tranne per il fatto che l'appalto è stato pubblicizzato utilizzando altri mezzi adeguati, alle stesse condizioni di cui al precedente punto 1.	forniture in questione non è stato pubblicato nella GU benché ciò fosse richiesto dalle direttive) 25 %
3.	Mancanza di giustificazione dell'omessa suddivisione di un appalto in lotti	Articolo 46, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE	L'amministrazione aggiudicatrice non indica i motivi principali della sua decisione di non procedere a una suddivisione in lotti.	5 %
4.	Inosservanza dei termini per la ricezione delle offerte o dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione ²¹ o	Articoli da 27 a 30, articolo 47, paragrafi 1 e 3, e articolo 53, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE Articoli da 45 a 48, articolo 66,	La riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale all'85 % del tempo regolamentare o il termine è inferiore o uguale a 5 giorni. La riduzione dei termini stabiliti nella direttiva è superiore o uguale al 50 % (ma inferiore all'85 %) ²² .	100 % 25 %

PREMESSA SUL CALCOLO DELLE IRREGOLARITÀ

WORKSHOP
TORINO
5 marzo 2026

In sede di controllo della spesa, l'incidenza finanziaria dell'irregolarità è quantificata in modo preciso sulla spesa rendicontata.

In sede di controllo degli appalti non è sempre possibile quantificare esattamente l'incidenza finanziaria, l'irregolarità è quantificata in via forfettaria, tenendo conto della natura e della gravità delle irregolarità.

Tali rettifiche sono comunicate al controllore della spesa, che provvede a rideterminare il contributo.



Nel caso in cui l'appalto abbia un valore pari o superiore alla soglia europea

Nel caso di importo inferiore alla soglia in presenza di un interesse transfrontaliero certo e/o di una chiara violazione delle norme nazionali in materia di appalti pubblici.

La Decisione stabilisce l'entità precisa della rettifica da applicare in caso di irregolarità che violano le norme sugli appalti pubblici.

Se sussistono elementi di fatto che contemporaneamente dimostrino un interesse transfrontaliero:

- 1. l'oggetto dell'appalto**
- 2. il suo importo stimato (vicino alla soglia EU)**
- 3. i requisiti tecnici dell'appalto**
- 4. il luogo geografico di esecuzione dell'appalto**
- 5. prove di offerte provenienti da altri Stati membri o dell'interesse manifestato da operatori economici di un altro Stato membro.**

NEL CASO IN CUI L'APPALTO SIA SOTTOSOGLIA E NON ABBAIA INTERESSE TRANSFRONTALIERO CERTO SI DISTINGUONO DUE CASI

Violazione della normativa

con pregiudizio al Bilancio UE



applicazione Rettifica

Violazione della normativa

puramente formale

senza pregiudizio al Bilancio UE



nessuna applicazione
Rettifica

Le irregolarità riscontrate sono analizzate conformemente all'obiettivo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione e il rispetto del diritto dell'Unione.

QUANDO VI È UNA VIOLAZIONE DEL DIRITTO DEGLI APPALTI PUBBLICI CHE PREGIUDICHI O POSSA PREGIUDICARE INTERESSI FINANZIARI DELL'UNIONE ?

WORKSHOP
TORINO
5 marzo 2026

Il pregiudizio finanziario è presente ogni qualvolta vi sia una lesione di uno dei principi richiamati dalla decisione e dalle direttive in materia di appalti pubblici:

- ▶ Tutela della concorrenza
- ▶ non discriminazione
- ▶ parità di trattamento
- ▶ pubblicità e trasparenza

Esempi:

irregolarità formale che non provoca danni al bilancio dell'UE e non dà luogo a rettifiche:

un provvedimento di approvazione del CRE/collaudò è stato pubblicato più tardi del dovuto o non è stato pubblicato.

irregolarità che provoca danni al bilancio UE:

mancata pubblicazione del bando di gara/
provvedimento di affidamento su amministrazione trasparente e/o su banca dati Anac.

In presenza di una irregolarità che provoca o può provocare danni al bilancio UE, qualora non sia possibile quantificare l'incidenza finanziaria dell'irregolarità per via della sua natura, si calcola l'ammontare della rettifica tenendo conto di **3 criteri**:

- ▶ natura della irregolarità;
- ▶ gravità della irregolarità (valutata tenendo conto in particolare dei fattori seguenti: livello di concorrenza, trasparenza e parità di trattamento);
- ▶ perdita finanziaria per i fondi.

Occorre tenere conto di tutte le caratteristiche dell'irregolarità riscontrata facendo riferimento alle peculiarità del caso concreto.

L'irregolarità è corretta mediante l'applicazione di un **taglio forfettario** di entità diversa in linea con il principio di proporzionalità.



IN CASO DI PIÙ IRREGOLARITÀ PRESENTI NELLA STESSA PROCEDURA DI GARA



i tassi di rettifica non vengono cumulati ma l'irregolarità più grave serve da indicazione per stabilire il tasso di rettifica applicabile.

Principali violazioni che comportano Rettifiche:

- ▶ **Pubblicazione insufficiente del bando di gara.**
- ▶ **Criteri di selezione discriminatori o non pertinenti.**
- ▶ **Criteri di aggiudicazione non legati all'oggetto dell'appalto.**
- ▶ **Mancato rispetto dei termini minimi per la ricezione delle offerte.**
- ▶ **Conflitto di interessi non gestito.**



IN CONCLUSIONE



La rettifica forfettaria sugli appalti non è una sanzione, ma comporta che la quota di spesa dichiarata “irregolare” diventa non ammissibile e deve essere coperta con fondi propri del bilancio dell'ente appaltante, non potendo più essere finanziata dall'Unione Europea.

